Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 12

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 16 gennaio 1959** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1958

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 novembre 1958, n. 1184.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa generalizia, in Roma, della Società dei Missionari d'Africa, detti Padri Bianchi.

N. 1184. Decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa generalizia, in Roma, della Società dei Missionari d'Africa, detti Padri Bianchi.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n.* 108 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 novembre 1958, n. 1185.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione del Canonicato semplice, sotto la denominazione « Nardi », nel Capitolo della Chiesa cattedrale di Tolentino (Macerata).

N. 1185. Decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Macerata e Tolentino in data 25 aprile 1958, integrato con dichiarazioni del 15 e 17 luglio 1958, relativo alla erezione del Canonicato semplice, sotto la denominazione « Nardi », nel Capitolo della Chiesa cattedrale di Tolentino (Macerata).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1958
Atti del Governo, registro n 115, *foglio n* 109 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 novembre 1958, n 1186.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù, in località Cappelletta del comune di Virgilio (Mantova).

N. 1186. Decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Mantova in data 15 settembre 1957, integrato con postilla del 15 ottobre stesso anno e con dichiarazione del 16 giugno 1958, relativo alla erezione della parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù, in località Cappelletta del comune di Virgilio (Mantova).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n.* 110. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 novembre 1958, n. 1187.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Nascente, in frazione Cascine Gandini del comune di Palazzo Pignano (Cremona).

N. 1187. Decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Crema in data 27 marzo 1936, integrato con altro decreto del 24 gennaio 1958 e con due dichiarazioni entrambe del 27 giugno 1958, relativi alla erezione della parrocchia di Santa Maria Nascente, in frazione Cascine Gandini del comune di Palazzo Pignano (Cremona) e viene riconosciuta, inoltre, la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 18 dicembre 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n.* 111. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 novembre 1958, n. 1188.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale dello Spirito Santo, in frazione Santo Spirito del comune di Bari.

N. 1188. Decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale dello Spirito Santo, in frazione Santo Spirito del comune di Bari.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1958
Atti del Governo, registro n 115, *foglio n.* 117. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 novembre 1958.

Nomina a membro del Consiglio superiore dei lavori pubblici del vice avvocato dello Stato Bronzini dott. Nicola in sostituzione del vice avvocato dello Stato Albisinni dott. Giovanni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i propri decreti, 6 e 13 marzo 1958, con i quali si è rispettivamente provveduto alla composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici per il biennio 11 gennaio 1958-10 gennaio 1960 ed alla ripartizione delle attribuzioni fra le sei Sezioni di detto Consesso nonchè alla assegnazione dei componenti le Sezioni stesse e la Delegazione speciale per la Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale;

Vista la lettera n. 5144 del 22 settembre 1958, con la quale l'Avvocatura generale dello Stato ha designato a far parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici il vice avvocato dello Stato Bronzini dott. Nicola in sostituzione del sostituto avvocato generale dello Stato Albisinni dott. Giovanni, cui è stato conferito altro incarico;

Considerata l'opportunità di provvedere in conformità;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto il vice avvocato dello Stato Albisinni dott. Giovanni cessa di far parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed in sua sostituzione è nominato il vice avvocato dello Stato Bronzini dott. Nicola con assegnazione alle Sezioni 1ª, 4ª e 6ª di detto Consesso.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 26 novembre 1958

GRONCHI

TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1958
Registro n. 59 Lavori pubblici, foglio n. 18

(199)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1959.

Ricostituzione della Cassa comunale di credito agrario di Sant'Antonio Ruinas (Cagliari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visti il regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Considerato che la Cassa comunale di credito agrario di Sant'Antonio Ruinas (Cagliari) venne incorporata in quella di Ruinas (Cagliari) a seguito della fusione del comune di Sant'Antonio Ruinas in quello di Ruinas;

Vista la legge regionale 10 novembre 1950, n. 54, che ha disposto che il centro di Sant'Antonio Ruinas sia ricostituito in Comune autonomo;

Vista la proposta del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico, con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e direzione generale in Sassari;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' ricostituita la Cassa comunale di credito agrario di Sant'Antonio Ruinas (Cagliari).

Con l'intervento di un rappresentante del Banco di Sardegna, l'Amministrazione del ricostituito Ente prenderà in consegna dalla Cassa comunale di credito agrario di Ruinas il patrimonio e l'archivio dell Ente medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

(149)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1959.

Modificazione dello statuto del Monte di Bologna, Monte di credito su pegno di prima categoria, con sede in Bologna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto del Monte di Bologna, Monte di credito su pegno di prima categoria, con sede in Bologna, approvato con decreto in data 20 luglio 1957;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del predetto Monte in data 7 ottobre 1958;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvato l'art. 53 dello statuto del Monte di Bologna, Monte di credito su pegno di prima categoria, con sede in Bologna, secondo il seguente testo:

« I mutui e conti correnti ipotecari debbono essere garantiti da ipoteca sopra immobili situati, di regola, nella zona d'azione del Monte, che abbiano un valore almeno doppio della somma da concedere a prestito e siano capaci di produrre un reddito dal Monte stesso riconosciuto certo e durevole per tutta la durata della operazione.

Le ipoteche concesse a garanzia di operazioni compiute dall'Istituto devono essere normalmente di primo grado e dirette. In ogni caso, il valore delle ipoteche o dei pesi precedenti, con gli accessori per gli interessi e spese giudiziali, unito a quello del credito dell'Istituto non deve eccedere la metà del valore cauzionale degli immobili.

Le perizie devono essere redatte da periti di fiducia del Monte.

I fabbricati ed i boschi dati in ipoteca debbono essere assicurati contro l'incendio e la caduta del fulmine presso Compagnie benvise al Monte, e nella relativa polizza deve inserirsi la clausola di beneficio a favore del Monte stesso in caso di sinistro.

Le stesse norme valgono per i pegni di crediti ipotecari.

I mutui ipotecari dovranno essere rimborsati mediante rate fisse di ammortamento annuale o semestrale in un periodo massimo di venti anni. Eccezionalmente potrà essere consentito il rimborso di mutui ipotecari in unica soluzione; in questo caso la durata non potrà superare i cinque anni ed il mutuatario dovrà regolare semestralmente gli interessi, pena la decadenza del beneficio del termine.

Le somme da impiegarsi in operazioni ipotecarie in genere non dovranno eccedere complessivamente il 15% dei capitali amministrati (patrimonio e depositi) ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

(144)

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1958

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1959.
Conferma del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Parma, con sede in Parma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933,
Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;
Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;
Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Parma approvato con decreto Ministeriale del 5 gennaio 1950 e modificato con decreto Ministeriale del 5 dicembre 1953;
Visto il decreto Ministeriale del 20 ottobre 1953, con il quale il dott. Francesco Borri venne nominato presidente della Cassa di risparmio di Parma, ed il commendatore rag. Nino Medioli venne confermato vice presidente della Cassa medesima;
Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto aziendale, sono scaduti di carica;
Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il N. H. gr. uff. dott. Francesco Borri ed il comm. rag Nino Medioli sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Parma, con sede in Parma, per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

(145)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1959.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Sant Oreste (Roma) e nomina del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa anzidetta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Visti il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;
Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia e le successive modificazioni ed integrazioni, e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;
Vista la proposta formulata dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma
Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio,

Decreta:

Sono sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Sant'Oreste (Roma) e il sig. Filippo Leoni fu Francesco è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa anzidetta, con l'incarico, altresì, di promuovere la ricostituzione, ai sensi dello statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1959

Il Ministro ANDREOTTI

(150)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1959.
Sostituzione del liquidatore della Società cooperativa agricola « Sacro Cuore », di Campofranco (Caltanissetta)

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933,
Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1952, n. 1133, sulle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di credito e risparmio;
Vista la deliberazione assembleare in data 17 febbraio 1935, debitamente perfezionata nei modi di legge, con la quale venne stabilito lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società cooperativa agricola « Sacro Cuore » di Campofranco (Caltanissetta);
Visto il proprio decreto in data 20 marzo 1953, con il quale l'avv. Ferdinando Fiandaca fu nominato liquidatore della suddetta Azienda, ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato regio decreto-legge n. 375;
Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del predetto liquidatore;
Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Giovanni Giugno, procuratore legale, è nominato liquidatore della Società cooperativa agricola « Sacro Cuore », di Campofranco (Caltanissetta), ai sensi dell'art. 86-*bis* del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, in sostituzione dell'avv. Ferdinando Fiandaca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

(148)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1959

Sospensione dell'importazione di burro dall'estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto Ministeriale 4 dicembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 6 dicembre 1958;

Visto il « Listino settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano » n. 2, pubblicato in data 12 gennaio 1959 dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano dal quale risulta che il burro di affioramento degli altri casoni lombardi è quotato a L. 720 al chilogrammo;

Visto che detto prezzo è inferiore a quello di L. 750, indicato nel primo comma dell'art. 2 del citato decreto Ministeriale 4 dicembre 1958, e che lo scarto di lire trenta, tra i due anzidetti prezzi, è superiore a quello previsto dall'ultimo comma del già citato art. 2;

Considerata la situazione del mercato nazionale del settore;

Decreta:

Art. 1.

L'importazione di burro fresco o salato, anche fuso (voce doganale 30) è temporaneamente sospesa da qualsiasi provenienza.

Art. 2.

Potrà peraltro essere consentita l'importazione di burro che risulti viaggiante o giacente in dogana allo stato estero qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 3 del decreto Ministeriale 4 dicembre 1958.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 15 gennaio 1959

Il Ministro: COLOMBO

(233)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Castropignano

Con decreto Ministeriale in data 16 ottobre 1957, numero 15250/3241, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al comune di Castropignano, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lucera-Casteldisangro », in Castropignano, estesa mq 270, riportata nel catasto alla particella n. 396/parte del foglio di mappa n 16, e nella planimetria tratturale con il n 396 *b*

(119)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Trani

Con decreto Ministeriale in data 29 novembre 1957, numero 21852/3748, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Balducci Domenico di Potito, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 605, riportata in catasto alla particella n 217/*a g* del foglio di mappa n. 108, e nella planimetria tratturale con il n 336

Con decreto Ministeriale in data 12 novembre 1957, numero 44180/6847, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Tarantini Angela e Filiberto fu Felice e Lagrasta Antonio fu Cataldo, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo » tronco di Trani e Corato, estesa mq 1257, riportata nel catasto alla particella n. 146/*t* del foglio di mappa n 105, e nella planimetria tratturale con il n. 271.

Con decreto Ministeriale in data 12 novembre 1957, numero 44181/6846, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Mastromauro Giuseppina di Domenico, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estese mq. 513, riportate nel catasto alle particelle n. 217/*n* e n 83/parte del foglio di mappa n 108, e nella planimetria tratturale con i numeri 320 e 35

Con decreto Ministeriale in data 12 novembre 1957, numero 44181/6846, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Di Tommaso Cataldo fu Savino, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estese mq. 1766, riportate nel catasto alle particelle n. 146/*f* e n. 36/parte del foglio di mappa n 105, e nella planimetria tratturale con i numeri 260 e 27

Con decreto Ministeriale in data 3 gennaio 1958, numero 75371/8585, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Tota Giuseppe e Sabino di Domenico, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq. 1819, riportata nel catasto alla particella n. 146/*a q* del foglio di mappa n 105, e nella planimetria tratturale con il n 290

(26)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 23

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1728 — Data 30 settembre 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Ufficio ricevimento — Intestazione: Buccarelli Guglielmo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 10 000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 489 — Data 26 maggio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Pierpaoli Irma — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 74 — Data: 8 ottobre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Foddai Andrea fu Gavino — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 3800

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 217 — Data: 4 ottobre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cosenza — Intestazione: Grisolia Elisabetta fu Carmine — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 4000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 211 — Data: 21 settembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catanzaro — Intestazione: Naso Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 15 000

A termini dell'art 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 5 gennaio 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(106)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 11

Corso dei cambi del 15 gennaio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623,25	622,85	622,85	622,75	622,90	623,07	622,80	623 —	623 —	623 —
$ Can.	644,30	644,75	644 —	644,25	642,70	644,12	644,25	643,90	643,85	644 —
Fr Sv.	144,66	144,54	144,59	144,52	144,55	144,65	144,59	144,65	144,66	144,50
Kr D.	90,32	90,24	90,25	90,24	90,30	90,28	90,28	90,30	90,27	90,25
Kr N.	87,33	87,26	87,27	87,25	87,25	87,29	87,26	87,30	87,29	87,25
Kr Sv.	120,50	120,38	120,42	120,37	120,40	120,44	120,40	120.50	120,50	120,38
Fol	165,34	165,19	165,27	165,19	165,32	165,29	165,23	165,30	165,28	165,25
Fr B.	12,48	12,465	12,4725	12,465	12,47	12,48	12,4725	12,47	12,48	12,475
Fr Fr.	127,10	127,10	127,07	126,98	127,05	127,06	127,04	127,10	127,05	127 —
Lst.	1748,50	1747 —	1747 —	1746,95	1747 —	1747,75	1747,375	1747,50	1747,62	1747,50
Dm occ	149,15	149,04	149,05	149,04	149,05	149.12	149,07	149,12	149,11	149,08
Scell. Aust.	24,04	24,02	24,03	24,01625	24 —	24,03	24,025	24,03	24,03	24,03

Media dei titoli del 15 gennaio 1959

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	71,425
Id. 3,50 % 1902	70 —
Id. 5 % 1935	99,30
Redimibile 3,50 % 1934	87.65
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	82,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,30
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	92,35
Id. 5 % 1936	99,20
Id. 5 % (Città di Trieste)	92.35
Id. 5 % (Beni Esteri)	92,45

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	103,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	100,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	99,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,475
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	99,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	99,45
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 gennaio 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	622,775
1 Dollaro canadese	644,25
1 Franco svizzero	144,55
1 Corona danese	90,26
1 Corona norvegese	87,255
1 Corona svedese	120,385
1 Fiorino olandese	165,21
1 Franco belga	12,469
100 Franchi francesi	127,01
1 Lira sterlina	1747,162
1 Marco germanico	149.055
1 Scellino austriaco	24,021

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Industrie Automobilistiche Nissene (S.I.A.N.) di Caltanissetta, esercente gli autoservizi urbani di quella città.

Con decreto 25 novembre 1958 dei Ministri per il lavoro e la previdenza sociale e dei trasporti è stata istituita la Cassa di soccorso per il personale della Società Industrie Automobilistiche Nissene (S.I.A.N.) di Caltanissetta esercente gli autoservizi urbani di quella città, e ne viene approvato il relativo statuto

(188)

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognomi nella forma italiana

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 29 agosto 1958 dal signor Brainich Angelo di Carlo, nato a Capodistria (Pola) il 3 gennaio 1926, residente a Trieste in via Valmaura n 2, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Braini;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494,

Decreta.

Il cognome originario sopra indicato del sig Brainich Angelo è ridotto nella forma italiana di Braini

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1 Bonin Adelma nata a Muggia il 14 febbraio 1926, moglie,

2. Brainich Franca nata a Capodistria l'11 ottobre 1954, figlia

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 16 dicembre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 6 ottobre 1958 dalla signorina Huljev Carmela fu Giuseppe, nata a Trieste il 6 ottobre 1915 e qui residente in via Valdirivo n 15, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Ulivi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato della signorina Huljev Carmela è ridotto nella forma italiana di Ulivi

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 16 dicembre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 18 settembre 1958 dal sig. Fiumich Antonio fu Antonio, nato a Pirano (Pola) il 19 ottobre 1907, residente a Trieste in via Campo Marzio n 3 tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Fiumi,

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Fiumich Antonio è ridotto nella forma italiana di Fiumi.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 16 dicembre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 19 maggio 1958 dal signor Sirotich Giovanni fu Giovanni, nato a Montona (Pola) il 1° febbraio 1911, residente al Centro raccolta profughi di Tortona, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Sirotti;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Sirotich Giovanni è ridotto nella forma italiana di Sirotti

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1. Bencich Marina nata a Montona il 27 febbraio 1913, moglie;
2. Sirotich Floriano nato a Montona il 6 maggio 1939, figlio.

Il sindaco del comune di Tortona è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 16 dicembre 1958

Il vice prefetto. PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 25 luglio 1958 dalla signora Brainovich Elvina in Novari di Ermanno, nata a Trieste il 2 aprile 1898 e qui residente in viale Miramare n 33, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Brai,

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della signora Brainovich Elvina in Novari è ridotto nella forma italiana di Brai.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata

Trieste, addì 16 dicembre 1958

Il vice prefetto. PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 19 giugno 1958 dal sig Giuressich Stelio di Pietro, nato a Verteneglio (Pola) il 3 dicembre 1930, residente a Trieste in via Fonderia n 6, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Giuressi,

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig Giuressich Stelio è ridotto nella forma italiana di Giuressi.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1 Forza Maria di Giuseppe, nata a Verteneglio il 9 agosto 1933, moglie;
2. Giuressich Liliana, nata a Trieste il 9 giugno 1955, figlia.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 16 dicembre 1958

Il vice prefetto PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 1° ottobre 1958 dal sig Bernich Giovanni fu Giovanni, nato a Fratta di Parenzo (Pola) il 4 febbraio 1901, residente a Trieste in via Giulia n 14, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Berni;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig Bernich Giovanni è ridotto nella forma italiana di Berni.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti della congiunta del predetto, indicata nella situazione della famiglia e precisamente:

Bernes Caterina, nata a S. Domenica di Visinada il 30 ottobre 1900, moglie.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 16 dicembre 1958

Il vice prefetto: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 17 ottobre 1957 dal sig. Carboncich Mario fu Marco, nato a Isola (Pola) il 25 agosto 1914, residente a Trieste in viale Miramare n 109, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Carboni;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig Carboncich Mario è ridotto nella forma italiana di Carboni.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1. Degrassi Valeria nata a Isola il 15 febbraio 1921, moglie;
2. Carboncich Marsilvia nata a Isola il 9 agosto 1944, figlia;
3. Carboncich Giovanni nato a Isola il 4 novembre 1950 figlio

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 16 dicembre 1958

Il vice prefetto: PASINO

(6919)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a sei posti di ispettore di prima classe nel ruolo della carriera del personale direttivo dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in chimica.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 9 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1958, registro n. 1 Lavoro e previdenza sociale, foglio n 87, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 22 marzo 1958, con il quale è stato bandito un concorso per esami a sei posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera del personale direttivo dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in chimica,

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Vista la designazione effettuata dal Consiglio di Stato, con nota n 771/Gab. del 14 ottobre 1958, per la nomina del presidente della Commissione, la cui composizione è prevista dal l'art 12 del bando di concorso;

Vista la designazione effettuata dal Ministero della pubblica istruzione con nota n 9495 del 19 giugno 1958, per la nomina di due docenti universitari, uno di chimica generale ed inorganica e l'altro di chimica fisica, la cui partecipazione alla Commissione è prevista dall'art 12 del bando di concorso

Decreta

La Commissione giudicatrice del concorso citato nelle premesse è composta come segue

Presidente:

Cuccia dott Francesco, consigliere di Stato

Membri

Didonna prof Pietro, ispettore generale del ruolo dello Ispettorato del lavoro capo dell'Ispettorato medico centrale del lavoro

Lensi ing Mario, ispettore capo del ruolo dell Ispettorato del lavoro,

Pesce prof Biagio, ordinario di chimica fisica presso l'Università di Roma,

Giordani prof Mario ordinario di chimica analitica presso l'Università di Roma

Segretario:

Pace dott Antonio, ispettore di 1ª classe del ruolo dell'Ispettorato del lavoro

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma addì 25 ottobre 1958

Il Ministro VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1958
Registro n 6 Lavoro e previdenza soc, foglio n 216 — BARONE

(189)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G C.